



San Gallo, 8 giugno 2022

Comunicato stampa relativo alla sentenza B-4003/2016 del 10 maggio 2022

Eventi sportivi sulla Pay-TV: confermata la multa di 71,8 milioni di franchi

Nel 2016 la Commissione della concorrenza ha inflitto a Swisscom, Cinetrade e Teleclub una multa di 71,8 milioni di franchi per comportamenti anticoncorrenziali nel settore della trasmissione in diretta di partite di calcio e di hockey su ghiaccio. In sostanza, il Tribunale amministrativo federale respinge il ricorso interposto contro questa decisione e conferma la sanzione.

Durante il periodo esaminato dall'inchiesta (dal 2006 al 2013), la CT Cinetrade SA (ora Blue Entertainment SA) disponeva di numerosi diritti esclusivi per la trasmissione in diretta di partite di calcio e di hockey su ghiaccio sulla Pay-TV, poi ceduti a Teleclub. Mentre Swisscom aveva ottenuto da Teleclub un'offerta completa per trasmettere queste partite su Swisscom TV, altre piattaforme televisive avevano dovuto accontentarsi di un'offerta più ridotta a condizioni meno vantaggiose. Ad alcune di queste piattaforme era stata negata l'offerta completa.

Secondo il giudizio del Tribunale amministrativo federale, il contenuto oggettivamente necessario di una piattaforma TV deve comprendere anche un'offerta principale con le trasmissioni delle partite dei campionati svizzeri di calcio e hockey su ghiaccio. Il rifiuto di accordare una simile offerta e la discriminazione di alcune piattaforme TV attraverso la concessione di un'offerta sportiva limitata dei programmi di Teleclub erano atti a ostacolare la concorrenza tra i gestori di altre piattaforme TV. Infine, a Cablecom e Sunrise erano state imposte condizioni commerciali inadeguate nella misura in cui erano tenute a rinunciare ad acquistare determinati contenuti dell'offerta sportiva di Teleclub.

Il Tribunale amministrativo federale conferma la multa di 71,8 milioni di franchi. Un'esigua riduzione delle spese processuali dinanzi all'autorità inferiore ha condotto infine all'accoglimento parziale del ricorso. Questa sentenza può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto

Rocco R. Maglio

Addetto stampa

+41 (0)58 465 29 86

+41 (0)79 619 04 83

medien@bvger.admin.ch

Andreas Notter

Responsabile della comunicazione

+41 (0)58 468 60 58

+41 (0)79 460 65 53

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 72 giudici (64.5 ETP) e 365 collaboratori (305.6 ETP), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità amministrative federali e in determinate materie può verificare anche le decisioni di autorità cantonali. Su alcune questioni giudica anche su azione in prima istanza. Il TAF si compone di sei Corti, le quali pronunciano in media 6500 decisioni l'anno.